



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

**LUIC81100P**

**IST. COMPRENSIVO CAMAIORE 3**



*Ministero dell'Istruzione*



## Contesto

2

## Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

## Risultati legati alla progettualità della scuola

12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

12

## Prospettive di sviluppo

24

## Altri documenti di rendicontazione

26



# Contesto

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1. LETTURA DEL TERRITORIO

L’Istituto Comprensivo *Camaiore 3*, completamente compreso nel comune di Camaiore, è costituito dai plessi di Capezzano Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, Vado Infanzia e Primaria, Frati Primaria e Santa Lucia Infanzia.

Il territorio del camaiorese si articola dalla montagna apuana fino al mare, presenta un ambiente fisico di riferimento che dalla zona collinare pedemontana degrada verso il litorale Versiliese. Le scuole dell’Istituto accolgono indicativamente la popolazione della fascia centrale, caratterizzata da un ampio piano e qualche frazione nella prima collina.

La Scuola dell’Infanzia di Santa Lucia è l’unica situata propriamente in collina, in una zona quasi abbandonata dalla popolazione nello scorso decennio, oggi soggetta ad un sensibile ripopolamento, dovuto soprattutto allo stanzarsi di numerose famiglie non italiane.

La frazione di Frati è localizzata in pianura, in corrispondenza della valle del fiume Camaiore e sorge lungo la vecchia strada provinciale che da Lucca porta al mare. È individuata come centro scolastico per alcune borgate limitrofe, tra le quali Montebello, che negli ultimi anni ha avuto un incremento abitativo notevole.

Vado è situata sul fiume Lombricese, in zona precollinare; è una frazione in piena espansione con un forte sviluppo dell’edilizia sia privata, sia popolare.

Capezzano Pianore, dove è ubicata la sede centrale dell’Istituto, presenta caratteristiche particolari sia per l’insediamento storico lungo la viabilità principale, sia per la presenza di cascinali e ville sparsi nelle campagne. Si tratta di un insediamento che è dilagato nella campagna, la tendenza è ancora ad un rapido incremento abitativo con evidente carattere individuale, privo di un piano regolatore attento ai bisogni della vita sociale. Una città non città costosa per la difficoltà di servizi ed impianti, che rischia di impoverirsi per la mancanza di vere e proprie strutture urbane, per il peggioramento dei parametri ambientali e per l’assenza di luoghi deputati alla vita sociale e culturale. Attualmente mantiene ancora aspetti positivi per la qualità della vita dei propri abitanti, ma necessita di un adeguato piano urbanistico onde evitare un’eccessiva congestione.

Le strutture e gli spazi pubblici sono per lo più dislocati nel centro storico e nella fascia litoranea, mentre nelle zone collinari e nella piana di Capezzano risultano quasi completamente assenti. Carente su tutto il territorio è la disponibilità di luoghi deputati alle attività culturali e ricreative, in alcune zone mancano del tutto. Come, del resto, mancano centri di aggregazione e di ritrovo per i giovani, salvo quelli organizzati dalle parrocchie. Tale situazione non favorisce un adeguato sviluppo culturale e non stimola la motivazione alla conoscenza. A livello giovanile si sta manifestando una situazione di disagio sempre più diffusa, con abbandoni scolastici. Si registra, inoltre, un incremento della microcriminalità e degli atti vandalici dovuti alla presenza di piccoli gruppi presenti non solo nel centro storico ma anche nelle frazioni più grandi, come Capezzano e Vado.

La popolazione attiva del comune di Camaiore risulta collocata principalmente nel settore terziario. Questo fenomeno, omogeneo per tutto il territorio, risulta meno accentuato nella piana di Capezzano per la consistente presenza di aziende agricole, che nel corso degli anni si sono trasformate ed orientate verso



produzioni sempre più intensive e specializzate. Da segnalare, inoltre, una crescita delle medio-grandi aziende agricole a scapito di piccole e medie. Gli attivi impiegati in agricoltura occupano, nella frazione, uno spazio rilevante all'interno delle economie produttive presenti.

## 1.2. POPOLAZIONE SCOLASTICA

<<Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono, in linea di massima, di garantire il diritto allo studio anche in assenza di specifici interventi istituzionali. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è variato nel corso degli anni, presentandosi alternativamente su un livello medio-alto o medio-basso. Ciò non ha modificato sostanzialmente l'offerta di significativi stimoli culturali promossa dall'Istituto stesso, che rappresenta un ambiente ricco e stimolante, atto a sopperire alle carenze esterne e ad appaga le "curiosità" culturali dei giovani. Il basso livello socio-culturale può determinare assenza di stimoli culturali, scarso investimento sull'istruzione, basso livello motivazionale e deprivazione di stimoli culturali, con conseguenze rilevanti sulle prestazioni scolastiche, quali poca perseveranza nello studio, reazioni eccessive alle difficoltà e agli insuccessi, abbandono scolastico. La percentuale di studenti con disabilità certificata e certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico è significativa; tuttavia, poco si discosta dai riferimenti regionali e/o nazionali>>. [Dati desunti dal RAV. *Contesto - Composizione della popolazione studentesca*]

## 1.3. LETTURA DEI BISOGNI

A seguito della lettura del contesto e dell'analisi della situazione pregressa sono emersi alcuni bisogni formativi prioritari di seguito elencati:

- *sollecitare una conoscenza vasta ed adeguata delle possibilità offerte dall'ambiente e più in generale dalla realtà attuale;*
- *combattere la disaffezione allo studio;*
- *promuovere la consapevolezza non superficiale di personali potenzialità ed interessi;*
- *prevenire ed affrontare le situazioni di disagio;*
- *favorire l'integrazione;*
- *sollecitare l'apertura verso gli altri;*
- *educare alla responsabilità;*
- *garantire la continuità educativa;*
- *offrire nuovi spazi educativi;*
- *ricercare nuovi percorsi del sapere attraverso le nuove tecnologie;*



- *contrastare la tendenza al disinteresse verso la lettura;*
- *potenziare le capacità espressive attraverso tutti i linguaggi;*
- *comunicare anche attraverso altre lingue.*

## 1.4 VISIONE E MISSIONE

La Scuola, ed in particolare la scuola pubblica, si pone nei confronti delle giovani generazioni come punto di riferimento, luogo in cui si fa formazione in modo intenzionale e professionale ed assume come fine ultimo quello di dare ai cittadini futuri le chiavi di lettura e le competenze per interagire in una società che evolve come sistema reticolare sempre più complesso.

In questa cornice più ampia, viste le peculiarità del contesto e dei bisogni rilevati, l'Istituto Comprensivo Camaiore 3 intende promuovere lo sviluppo integrale di **ciascuna** persona in accordo corresponsabile con la rete educativa familiare e territoriale.



## *Risultati raggiunti*

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

#### Priorità

La percentuale dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado collocati nella fascia più bassa (6) è inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e leggermente superiore a riferimenti regionali e nazionali.

#### Traguardo

Ridurre la quota di alunni collocati nella fascia bassa riavvicinandola o riallineandola alle quote di riferimento.

### Attività svolte

Area Curricolo, progettazione e valutazione - Nel curricolo verticale di istituto, utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per la propria attività di progettazione, gli obiettivi e le competenze che gli studenti devono possedere nei diversi anni e in uscita da scuola sono state collegialmente ben definite. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in raccordo con il curricolo di istituto e tenendo conto delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati con chiarezza.

Il curricolo verticale è declinato per classi in riferimento sia alle competenze disciplinari che alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali; in esso sono comprese attività di progettazione di azioni culturali ed educative per l'acquisizione di nuove e diverse competenze logiche. Si effettua una programmazione periodica comune sia per ambiti disciplinari che per classi parallele, per tutte le discipline. I docenti si confrontano per classi parallele/dipartimenti e ambiti disciplinari per strutturare ad inizio anno scolastico le progettazioni annuali, e in itinere per proporre eventuali modifiche alla progettazione. Anche le unità di competenze trasversali vengono condivise a inizio anno scolastico e monitorate nelle successive occasioni di incontri collegiali.

Per la valutazione, si utilizzano tipologie di prove diversificate, comprese prove autentiche e rubriche di valutazione. I criteri di valutazione per le diverse discipline vengono stabiliti di comune accordo sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Le prove strutturate per classi parallele, costruite dagli insegnanti, vengono corrette in base a criteri di valutazione condivisi.

I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

Area Orientamento strategico - Viene effettuata un'analisi ripetuta dei risultati degli studenti conseguiti nelle prove di verifica iniziali e quadri mestrali, in termini di conoscenze e competenze, e vengono condivisi i punti di forza e debolezza in riunioni per classi parallele e gruppi disciplinari.

Gli alunni che si collocano nelle fasce più basse (6-7) sono coinvolti in attività di recupero in piccolo gruppo.

Al termine di ogni quadri mestrali è stato programmato un collegio valutazione per ordine di scuola (infanzia/primaria/secondaria di primo grado) per il monitoraggio dei risultati ottenuti e la relativa rielaborazione critica ai fini di un ri-orientamento dell'azione educativo-didattica.

## **Risultati raggiunti**

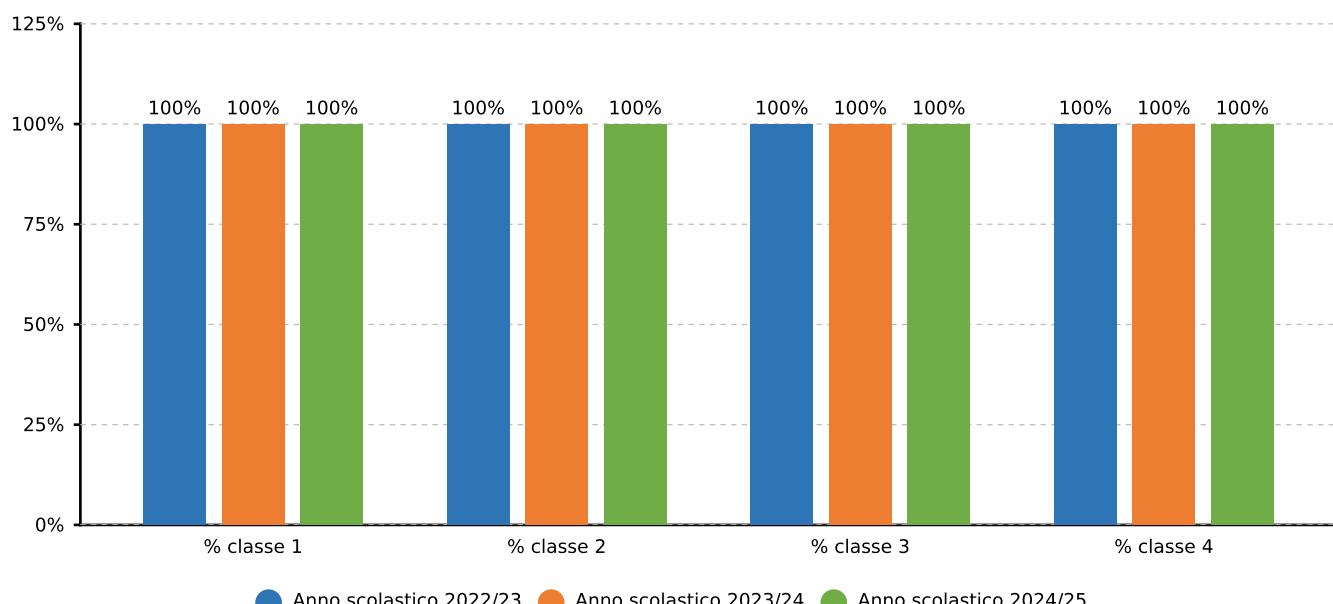
Dall'anno scolastico 2021/22 all'a.s. 2024/2025 si registrano incrementi significativi relativamente ai



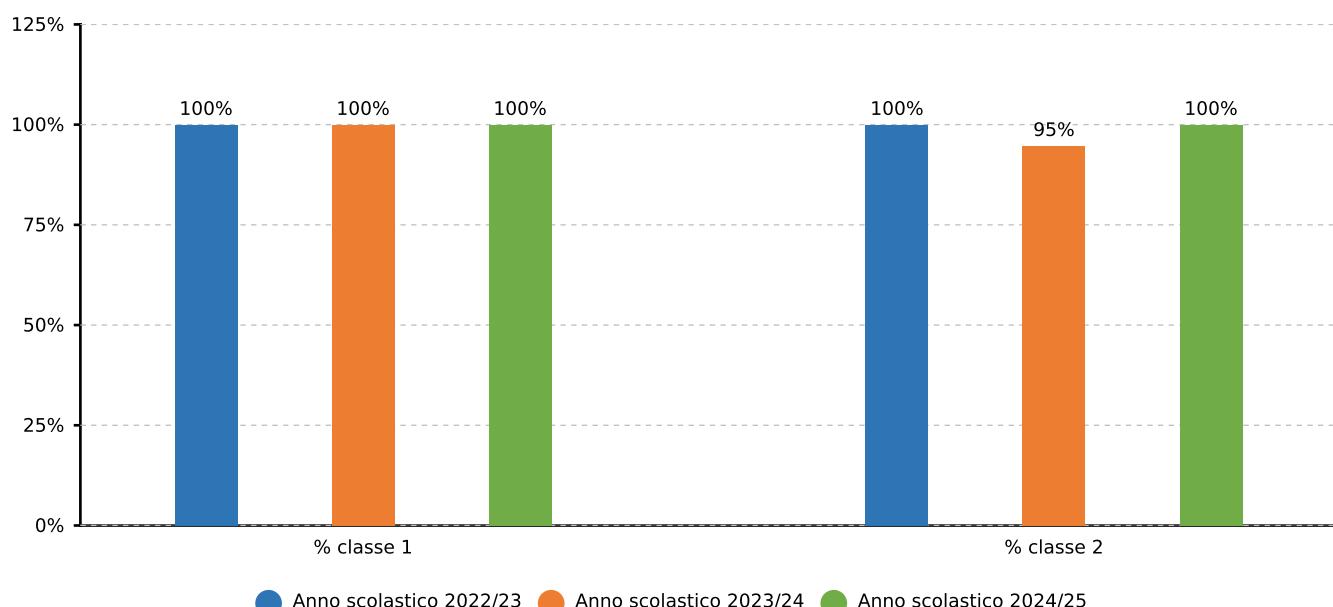
risultati scolastici degli esami di Stato: la percentuale di alunni che hanno conseguito valutazioni tra il 6 e il 7 è diminuita (dal 55% al 43%); a fronte di un aumento delle valutazioni 8 e 9 (dal 33% al 42%), si registra, inoltre, un aumentato di studenti che hanno superato l'esame con 10 e 10 e lode (dall'11% al 14%).

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

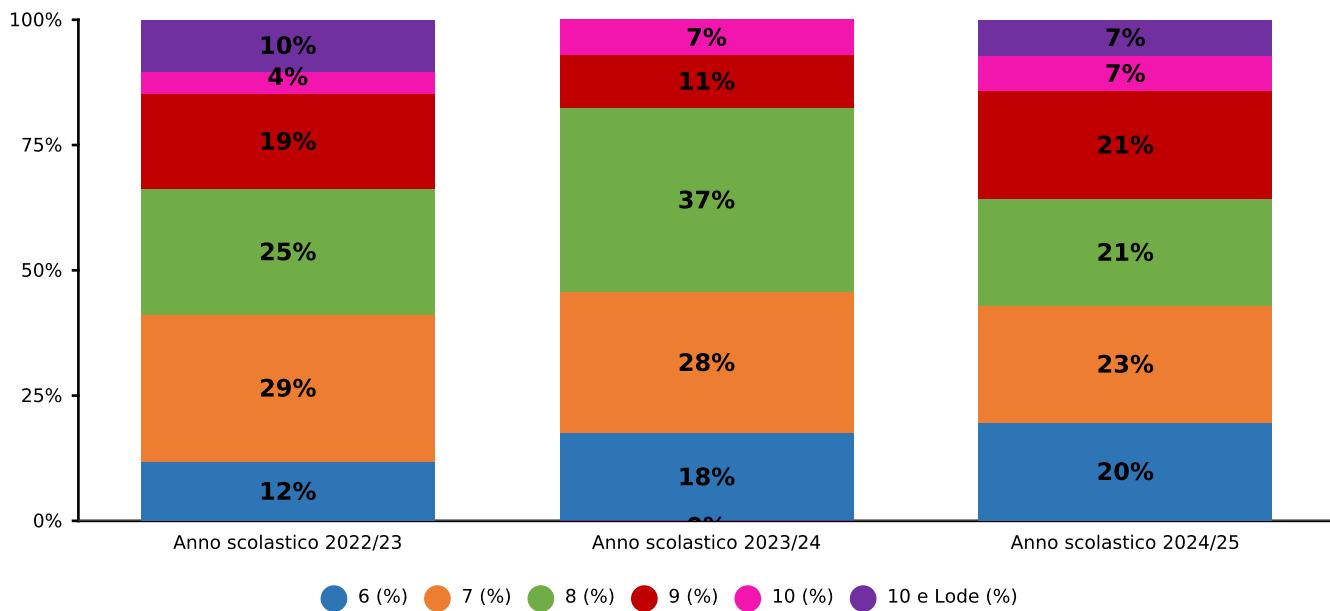


### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

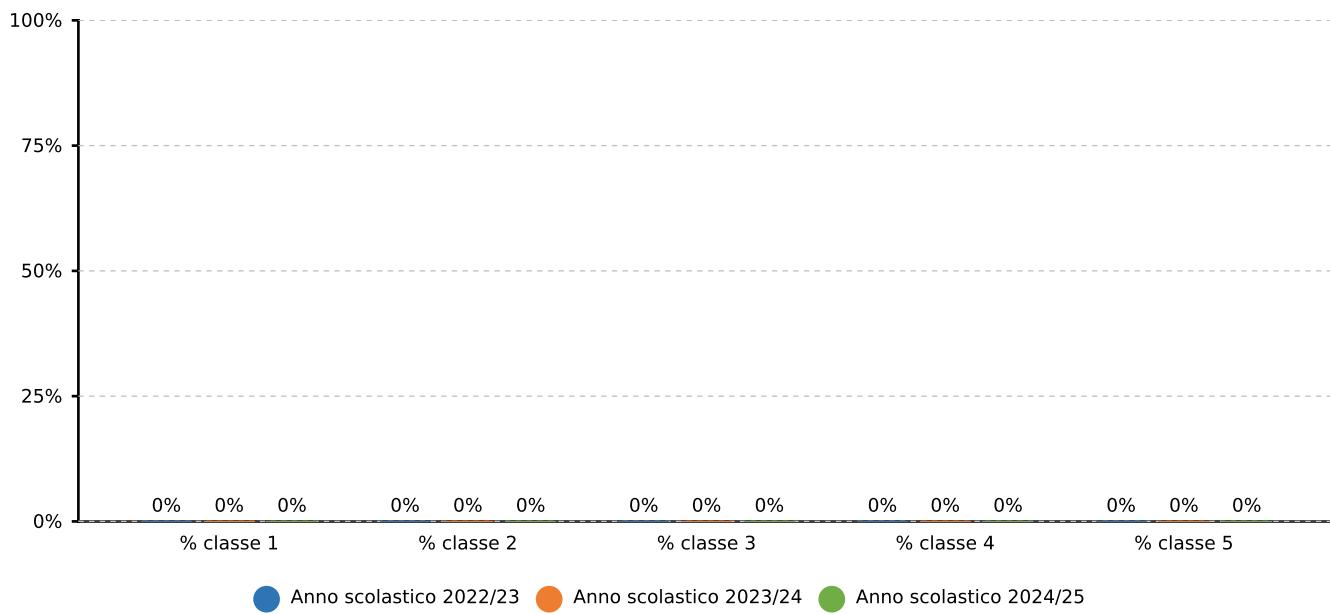




## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

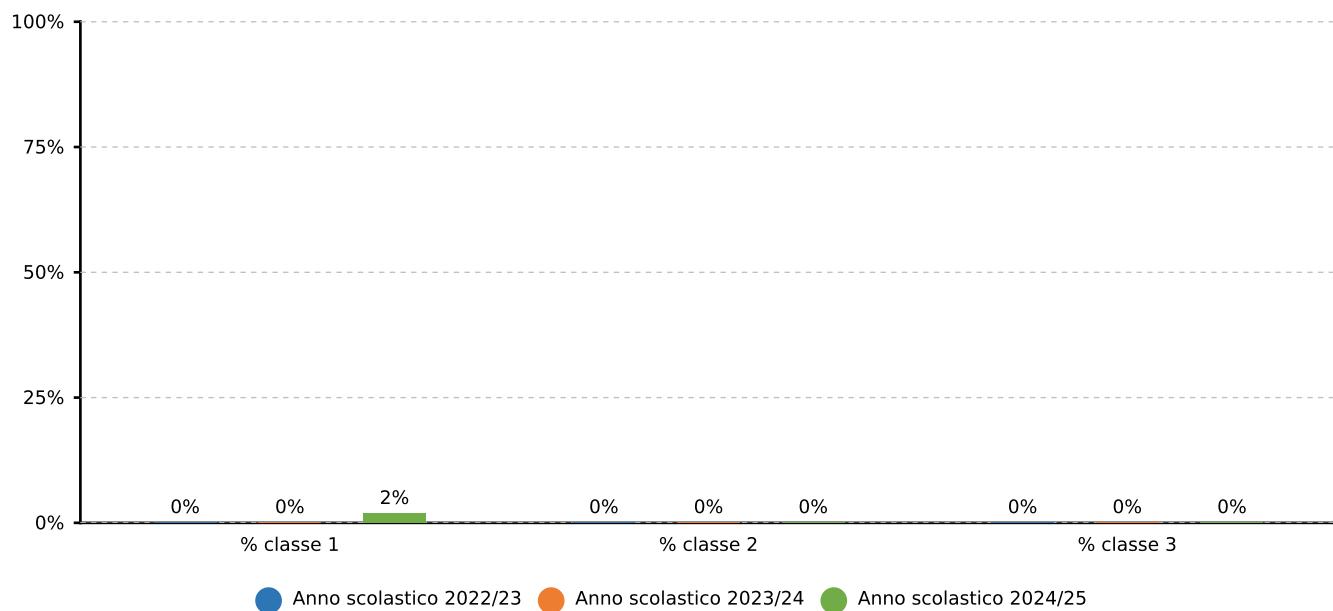


## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

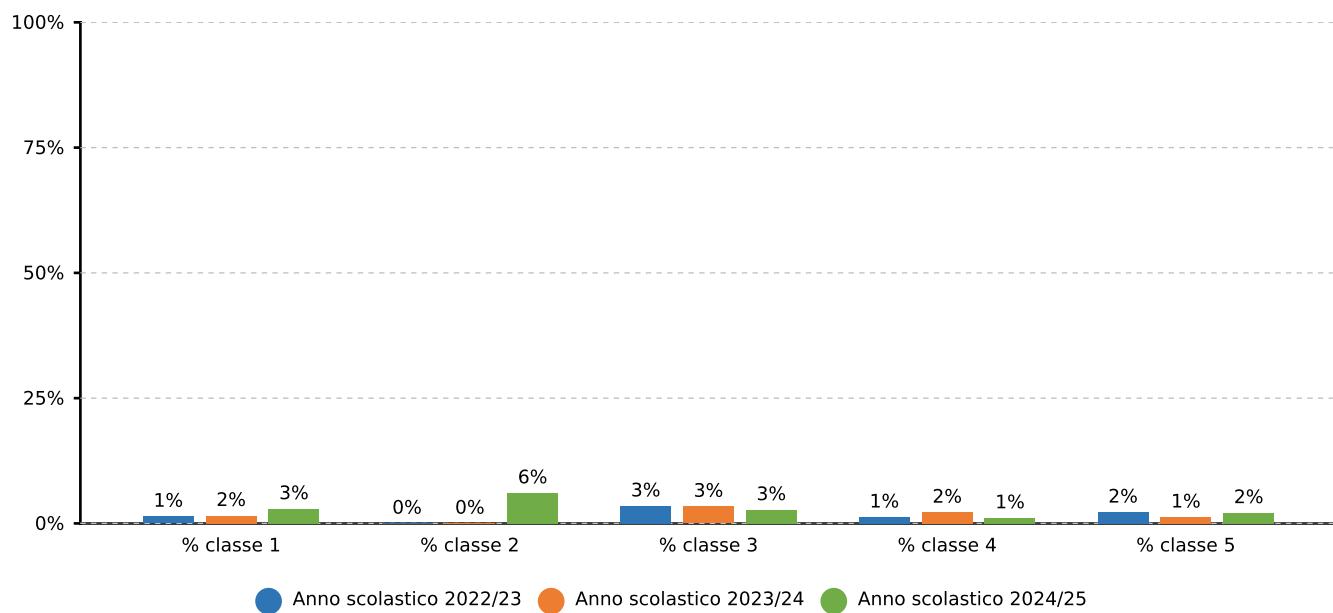




### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

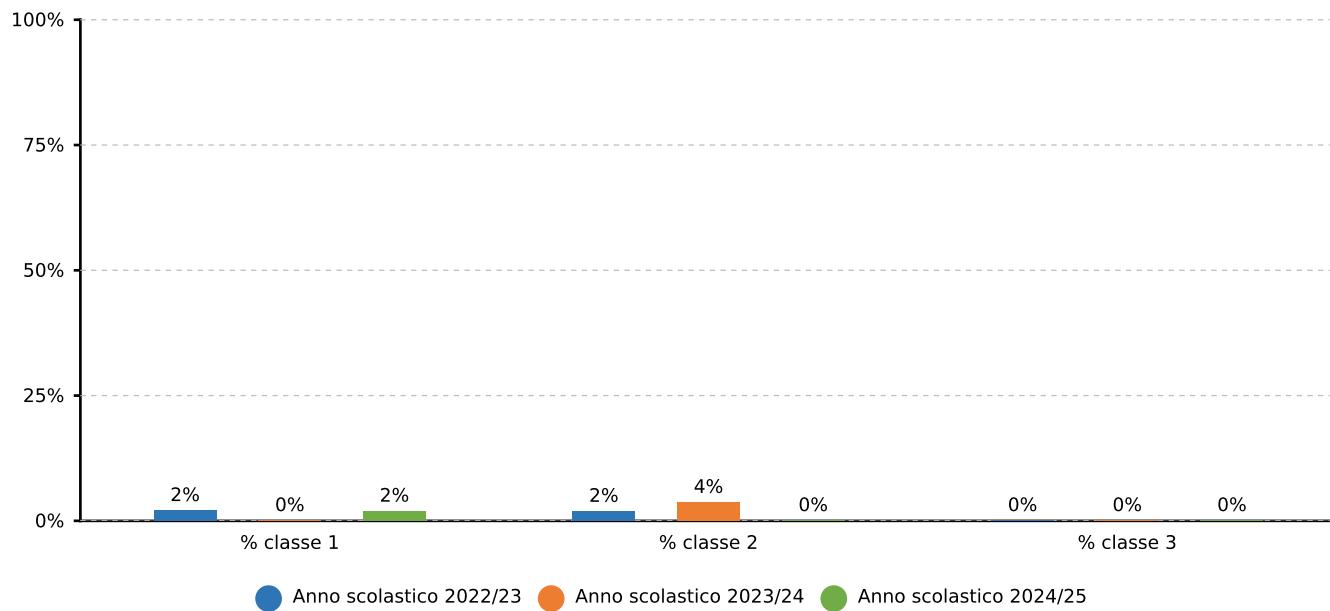


### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

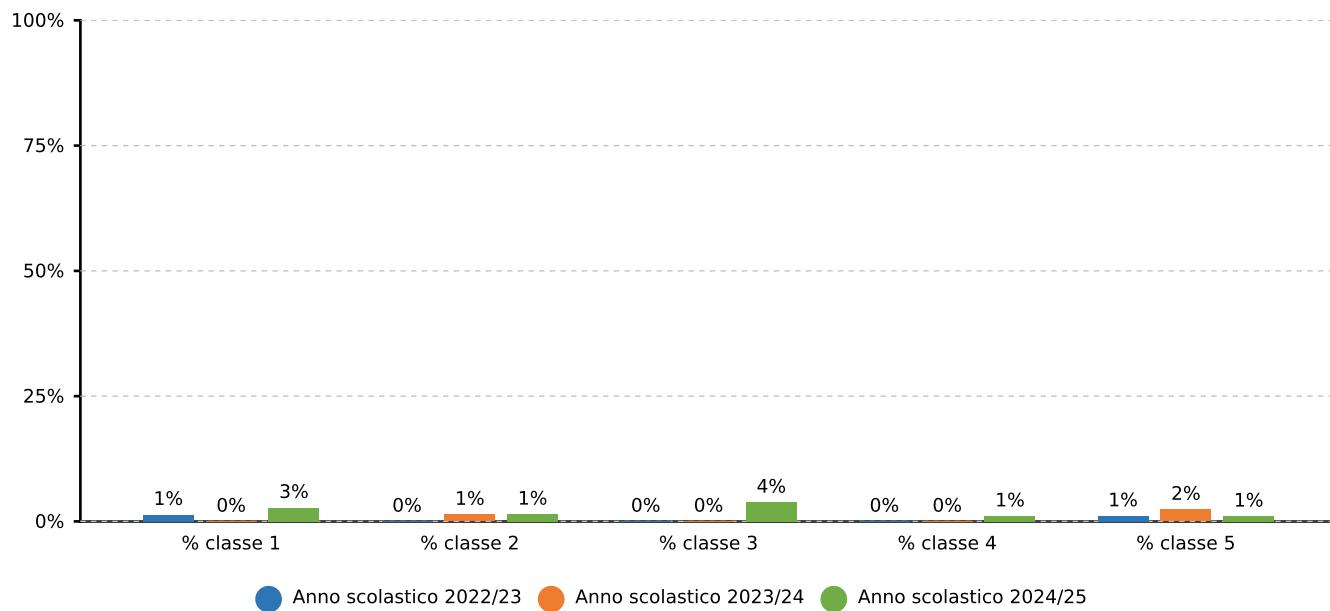




### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

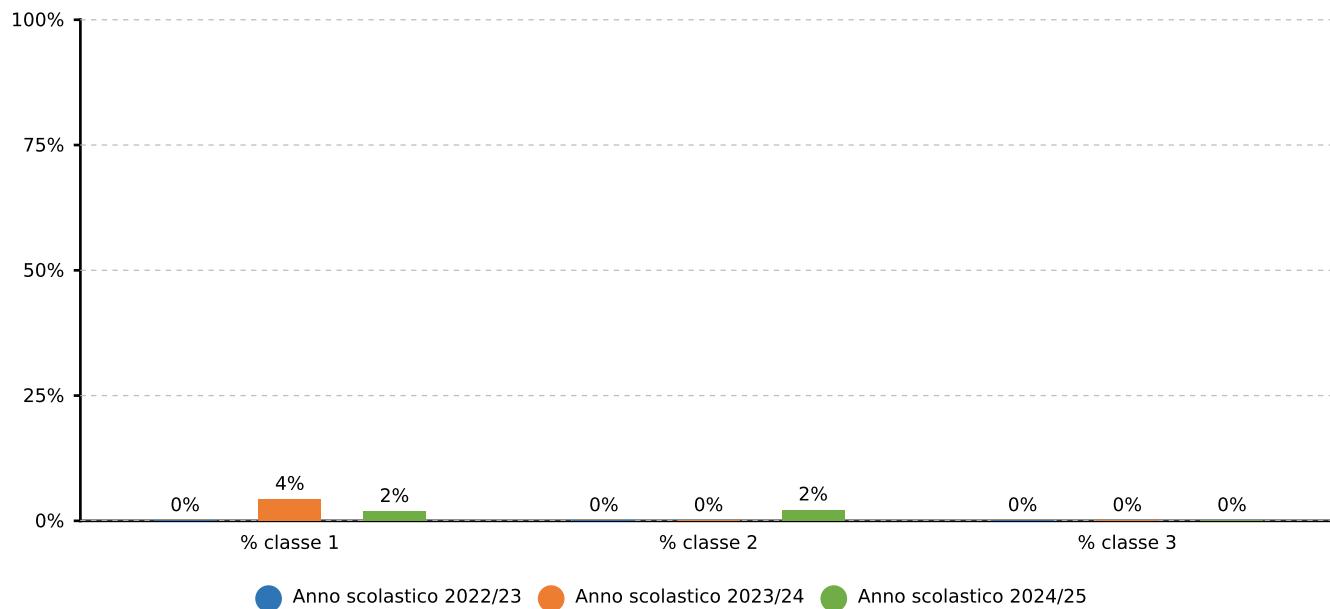


### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



### Documento allegato

AllegatoA-Risultatiscolastici.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

I risultati degli studenti della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali sono leggermente inferiori alle medie di riferimento.

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove nazionali ai dati di riferimento continuando a perseguire il curricolo per competenze al fine di diminuire il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

### Attività svolte

Il nostro Istituto orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura del miglioramento e si impegna a potenziare percorsi logico-cognitivi per offrire agli studenti una scuola in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola, sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono momenti importanti per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF.

Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di miglioramento e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un anello delicato/debole di tutto il processo. Tale area ha imposto l'attuazione di specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali:

- analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento;
- condivisione dei risultati degli studenti in sede collegiale e rielaborazione critica dei punti di forza e debolezza;
- predisposizione di una progettazione d'istituto per competenze trasversali;
- revisione della progettazione didattica;
- predisposizione di unità di competenza con compiti di realtà e compiti autentici;
- elaborazione di percorsi in verticale di matematica e loro sperimentazione;
- uso, nella prassi didattica, di quesiti ricavati dalle prove standardizzate per potenziare le competenze disciplinari.

### Risultati raggiunti

Risultati raggiunti nelle prove nazionali standardizzate rispetto a scuole con ESCS simile.

Scuola primaria - I punteggi delle classi seconde e quinte nelle prove nazionali non si discostano in maniera significativa rispetto a tutti i riferimenti. Sono stati raggiunti, infatti, risultati positivi dal 50% circa degli alunni (precisamente dal 45% al 64% in italiano e matematica). Nelle prove di lingua inglese il 92-93% degli alunni ha conseguito risultati positivi (livello A1).

Scuola secondaria di primo grado - Dall'analisi dei punteggi riportati nell'anno scolastico 2024/2025, i risultati nelle prove di italiano e inglese sono lievemente inferiori rispetto ai diversi riferimenti, tuttavia in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Un marginale decremento dei punteggi si denota nella prova di matematica, leggermente inferiore ai valori di riferimento.

### Evidenze

#### Documento allegato

[Relazione\\_Restituzioneprimaria\\_secondaria20242025.pdf](#)



## *Risultati raggiunti*

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

a) Insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia – L'iniziativa, rivolta ai bambini di cinque anni, si pone le seguenti finalità: familiarizzare con una seconda lingua divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue; sensibilizzare i bambini nei confronti di un codice linguistico diverso, gettando così le basi di quello che potrà essere in seguito un apprendimento efficace di una lingua straniera; sviluppare le attività di ascolto; promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

b) Certificazione lingua inglese scuola secondaria di primo grado - L'apprendimento delle lingue straniere è diventata una competenza di base imprescindibile. Il Cambridge English Key for Schools, noto anche come KET dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base (da A1 a B1 del QCER). Il KET costituisce il primo livello ed è un esame rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'esame si articola in tre prove: lettura e scrittura, ascolto e prova orale. L'iniziativa mira a: garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina; assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo; facilitare l'inserimento degli alunni nella società e nel mondo del lavoro, grazie al possesso di una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo e spendibile nelle università e nelle aziende.

c) "La Settimana delle STEM" in lingua inglese - L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria con l'intento di "far esplorare" agli studenti le STEM (discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) attraverso esperimenti scientifici, giochi interattivi, attività di progettazione creativa, coding e robotica in L2. Le attività didattiche sono state erogate da docenti esperti madrelingua, in possesso di documentate competenze.

d) Progetto "Giornalismo" - Percorso sull'attualità e pratica di scrittura giornalistica, lettura dei quotidiani e pubblicazione di articoli su testate locali. Destinatari: alunni della scuola secondaria, alunni classi quinte scuola primaria.

e) Recupero e potenziamento degli apprendimenti - Attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze degli alunni in tutti gli ordini di scuola.

f) #Ioleggoperchè - Il progetto coinvolge tutte le classi dell'I.C. dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, con lo scopo di avvicinare gli alunni al piacere della lettura e di sviluppare la capacità di ascolto.

g) Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con metodologia CLIL su discipline non linguistiche.

h) Potenziamento della lingua inglese scuola secondaria di I grado (D.M. 19).

i) Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (B1-B2-CLIL)

## **Risultati raggiunti**



- Scoperta per i bambini di cinque anni, di una nuova lingua, l'inglese; interiorizzazione di sonorità e peculiarità specifiche. Sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Sviluppo, attraverso il gioco, di un lessico di base. Arricchimento e approfondimento della conoscenza della lingua inglese per creare un legame tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Sviluppo di competenze di comunicazione ed interazione.
- Certificazione lingua inglese scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con Cambridge English Language Assessment) - Potenziamento delle abilità di listening, reading, writing, speaking. Approfondimento degli aspetti grammaticali e arricchimento del vocabolario di base. Consolidamento delle competenze in lingua inglese in riferimento alle abilità di comprensione, produzione scritta e orale che si inseriscono nel livello A2 del QCER. Acquisizione di maggiore sicurezza espositiva per affrontare un esame orale.- Utilizzo delle tecnologie in lingua inglese in modo critico e creativo.
- Potenziamento delle abilità di ascolto in L2, alunni scuola primaria..
- Potenziamento delle capacità linguistiche, valorizzazione di atteggiamenti proattivi di cittadinanza.
- Rinforzo delle competenze negli ambiti disciplinari di maggior debolezza degli alunni.
- Crescita, negli studenti, d'interesse e passione per la lettura; potenziamento delle abilità di ascolto.
- Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con metodologia CLIL, su discipline non linguistiche.
- Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti (certificazione B1-B2-CLIL)

## Evidenze

### Documento allegato

AllegatoE-



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

- a) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado - I percorsi, "Stampa 3D", "Scacchi" e "Robotica", hanno proposto attività fondate sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è stata rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.
- b) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria - Il percorso "Esploriamo le STEM" ha previsto una settimana di studio dedicata interamente alle discipline scientifiche con l'intento di "far esplorare" ai nostri studenti le STEM attraverso esperimenti scientifici, giochi interattivi, attività di progettazione creativa, coding e robotica.
- c) Percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale - Attività formative, in orario scolastico, in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità negli apprendimenti logico-matematici e scientifici.
- d) Percorsi per piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggior capacità di attenzione e impegno - Attività formative, in orario extrascolastico, in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità negli apprendimenti logico-matematici e scientifici.
- e) Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari finalizzati al rafforzamento del curricolo scolastico - Il percorso "Apprendimento attraverso i giochi di strategia", svolto in orario extrascolastico, è stato predisposto per il rafforzamento del curricolo scolastico afferente le discipline logico-matematiche.
- f) Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM - Costituito per la rilevazione dei fabbisogni formativi dei destinatari (alunni scuola primaria e secondaria di I grado), la progettazione, l'accompagnamento di azioni formative e la relativa documentazione delle attività attraverso piattaforma dedicata.
- g) Percorsi di potenziamento per le competenze scientifiche "Orto e scienza", "Orto in classe", "Circo e scienza", "Mi curo di te" - Attraverso la coltivazione delle piante, gli studenti hanno sviluppato competenze pratiche in ambito scientifico e matematico.
- h) Percorsi formativi per docenti

## Risultati raggiunti

- Sviluppo delle competenze tecniche e di problem-solving.
- Miglioramento della capacità di organizzare e pianificare un problema.
- Sviluppo delle modalità di pensiero organizzato, coordinato attraverso il processo di comparazione e integrazione delle informazioni.
- Potenziamento delle capacità di orientamento spaziale.
- Utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo.
- Recupero delle conoscenze disciplinari di base.
- Comprensione pratica e interdisciplinare dell'agricoltura sostenibile e sviluppo dell'agire consapevole nel rispetto dell'ambiente.
- Potenziamento delle abilità metacognitive.
- Aumento delle capacità di attenzione e concentrazione, di previsione e visualizzazione.
- Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato.



- Rafforzamento delle capacità di memorizzazione.
- Conquista di maggiore spirito decisionale; maggiore efficienza intellettuale.
- Sviluppo della logica astratta e della visione sintetica.

## Evidenze

### Documento allegato

AllegatoC-



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

L'applicazione della Legge n.92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado con un orario non inferiore alle 33 ore annuali. Nel primo quadriennio di attuazione della legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. Con l'emanazione delle nuove Linee guida (D. M. n. 183 del 7/09/2024), a partire dall'anno scolastico 2024/2025, è stato necessario aggiornare i curricoli di educazione civica facendo riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Tre gli assi intorno a cui ruota il curricolo di istituto di Educazione civica e le relative azioni didattiche progettate in itinere.

- La Costituzione: gli studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

- Lo sviluppo economico e sostenibilità: gli alunni sono formati sui concetti di sviluppo e di crescita, congiuntamente alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Rientrano in questo asse anche la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Cittadinanza digitale: agli studenti vengono offerti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

## Risultati raggiunti

L'analisi dei dati ricavati dalla Certificazione delle competenze degli studenti di classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado mette in evidenza che gli alunni dell'istituto riportano percentuali alte nei livelli A (avanzato) e B (intermedio) delle seguenti competenze:

- competenza in materia di cittadinanza;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Relativamente all'anno scolastico 2024/2025, se prendiamo contestualmente in considerazione i livelli A e B, apprezzabili sono i risultati degli alunni di classe quinta della scuola primaria le cui percentuali nelle competenze indicate sono superiori all' 88%; buoni i risultati degli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado le cui percentuali oscillano dal 70% al 73%.

Anche i dati riferiti agli anni scolastici precedenti sono positivi: nell'anno scolastico 2023/2024, per esempio, i risultati degli alunni di classe quinta della scuola primaria nelle competenze indicate sono superiori all' 86%; mentre i risultati degli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado sono migliorati dal 53% ( a.s. 2023/2024) al 70% (a.s. 2024/2025).



## Evidenze

### Documento allegato

[AllegatoD-Obiettivoformativoprioritario\\_Sviluppodicomportamentiresponsabili.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

- a) Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico e relativa progettazione di corsi di formazione finalizzati alle iniziative di miglioramento. Una parte della formazione, infatti, opportunamente applicata nelle classi, ha avuto ricadute positive nel miglioramento sia dei risultati scolastici degli studenti, sia delle loro competenze digitali.
- b) Percorsi attivati nelle classi come risultato dei corsi di formazione: "L'ora del codice" (scuola primaria), "Il coding" (scuola dell'infanzia), "Stampa 3D", "Robotica" (scuola secondaria)
- c) Utilizzo di applicazioni come risultato dei corsi di formazione: Canva, Gamma, Minerva, Storytelling, Crucipuzzle, piattaforme didattiche.

## Risultati raggiunti

- Uso consapevole delle tecnologie.
- Potenziamento delle competenze digitali e del pensiero critico.
- Consolidamento delle capacità di: creazione di contenuti digitali, problem solving, comunicazione e collaborazione.
- Avvio alla gestione dati, informazioni e contenuti digitali.
- Acquisizione delle prime nozioni sulla sicurezza digitale.

## Evidenze

### Documento allegato

[AllegatoF-Obiettivoformativoprioritario\\_Sviluppodellecompetenzedigitalideglisstudenti.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

- a) Progetto "No GAP" - Percorsi mirati per sostenere i deficit didattici e motivazionali dei nostri alunni, garantire il successo scolastico e prevenire il rischio di dispersione. Il progetto è stato caratterizzato da estrema flessibilità e i soggetti destinatari degli interventi sono stati individuati nel corso dell'anno dai collegi docenti o dal team per la prevenzione della dispersione. Sono state messe in atto cinque tipologie di iniziative: 1) n.138 percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale; 2) n.24 percorsi per piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggior capacità di attenzione e impegno; 3) n.4 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari finalizzati al rafforzamento del curricolo scolastico; 4) n.2 percorsi di orientamento finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto all'abbandono scolastico; 5) costituzione Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica.
- b) Diritto all'ascolto - Lo psicologo di istituto svolge attività di formazione, valutazione, sperimentazione e formulazione dell'intervento, attivazione di percorsi di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. Nello specifico promuove e attua: - consulenza per il personale scolastico; - formazione, sensibilizzazione e supporto per gli insegnanti nella gestione della classe e nella mediazione con le famiglie; - attivazione di percorsi di integrazione scolastica e di lotta alla marginalità sociale; - prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; - prevenzione, valutazione e intervento di peculiari dinamiche sociali e di conflitto (per esempio, bullismo e cyberbullismo); - valutazione e intervento per problemi relativi alla condotta; - valutazione e sperimentazione educativa e pedagogica; - valutazione, diagnosi e supporto delle difficoltà relative alla motivazione, all'apprendimento e alla concentrazione degli alunni.
- c) Sportello d'ascolto - Servizio di ascolto e consulenza a genitori, alunni e docenti limitata alle problematiche relative all'ambito scolastico e consiste in interventi di primo livello, non terapeutici.
- d) Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa - Scacchi, Stampa 3D, Robotica, Teatro, Attività sportiva inclusiva, Orto e scienza, Giornalismo, Recupero e potenziamento degli apprendimenti, Euro e company, Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Scuole che promuovono salute, Educazione all'affettività.
- e) Progetti educativi zonali - Le lingue del mondo, Io? Circo!, Le regole del gioco, Intercultura a piccoli passi, Sentendo s'impara.

## Risultati raggiunti

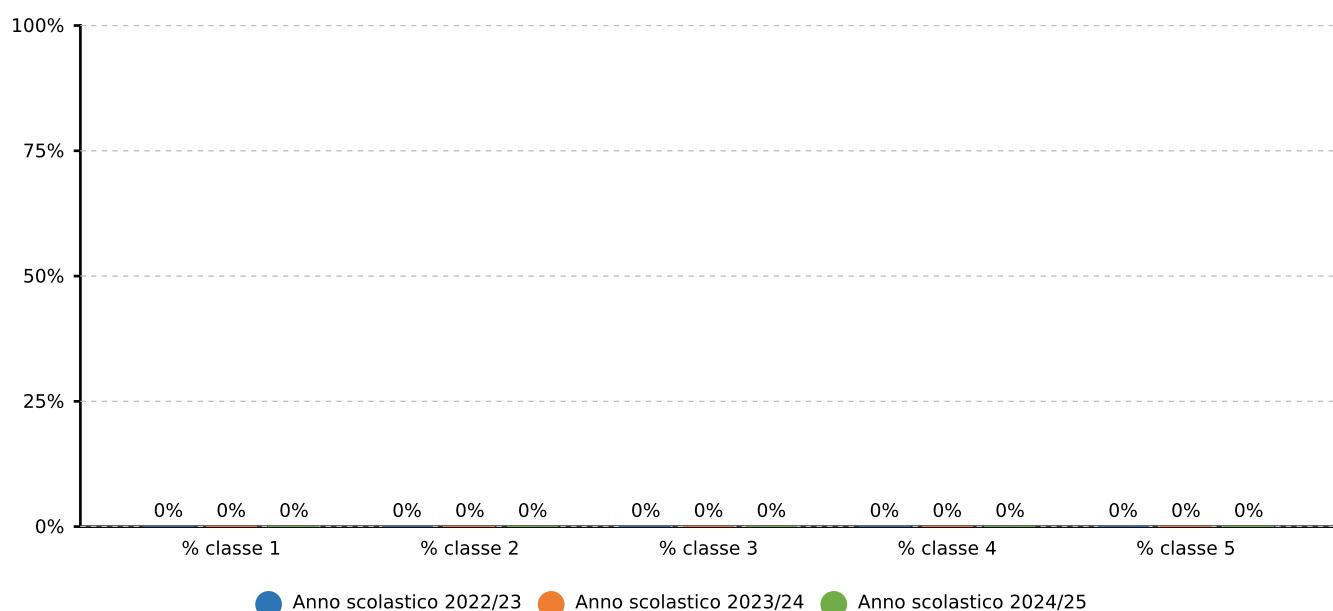
- Attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità negli apprendimenti o a rischio di abbandono.
- Creazione di un tempo e uno spazio dedicati al supporto educativo-didattico e psicologico per il personale scolastico relativamente alle dinamiche scolastiche.
- Sostegno alla genitorialità attraverso un supporto psicologico adeguato mediante l'ascolto, la consulenza e la riflessione.
- Sostegno ai ragazzi predisponendo l'esperienza di ascolto, la comprensione e l'autovalutazione del mondo emozionale.
- Sostegno alle attività dei docenti per la prevenire il disagio infantile e pre-adolescenziale.
- Attraverso le attività inserite nel piano dell'offerta formativa: possibilità per gli alunni di misurarsi con i propri avversari in senso intellettuale e mai fisico; visione più obiettiva della propria persona e delle proprie capacità; favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; possibilità di rafforzare il senso di appartenenza al territorio, per viverlo in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti.



- Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Mediante le attività formative poste in essere dai progetti educativi zonali, gli alunni hanno maturato: maggiore consapevolezza della propria unicità ed individualità, coscienza della propria fisicità, abilità di concentrazione, di incontro con l'altro e di ascolto, di collaborazione.

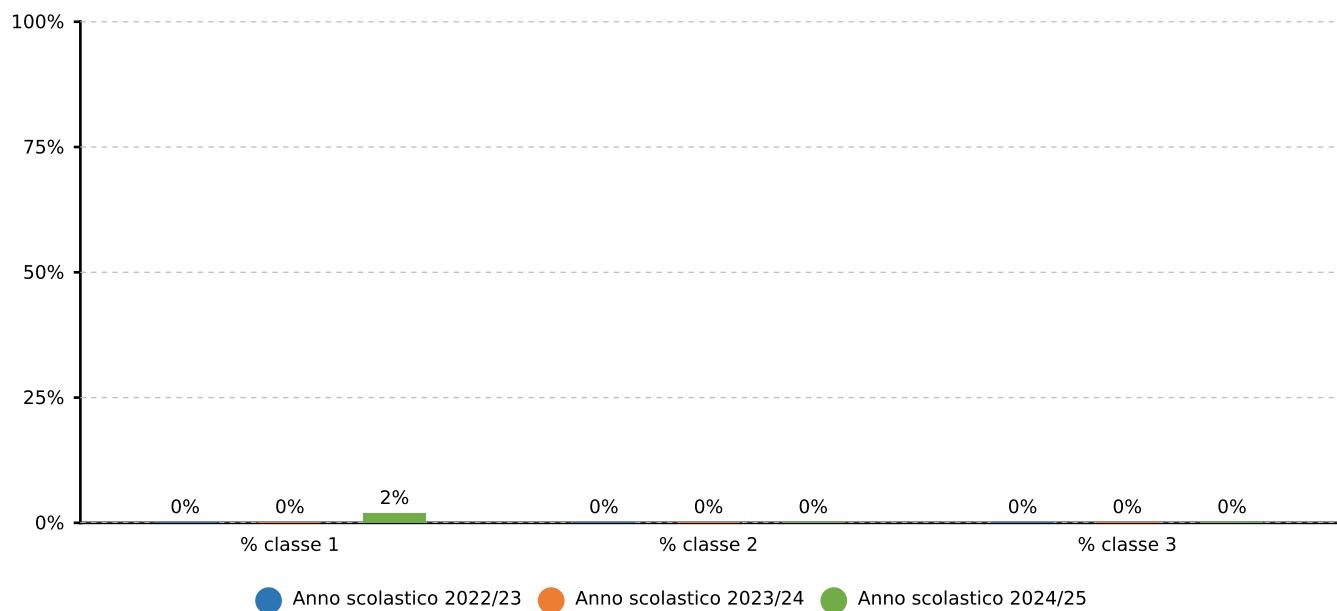
## Evidenze

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

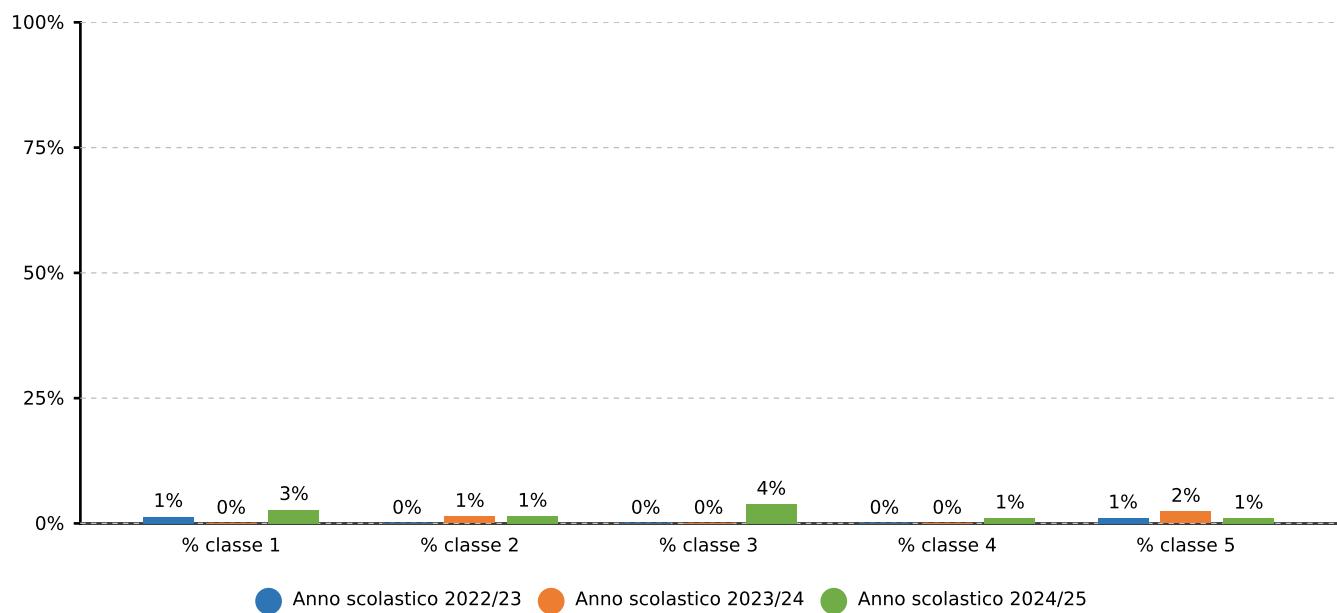




### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

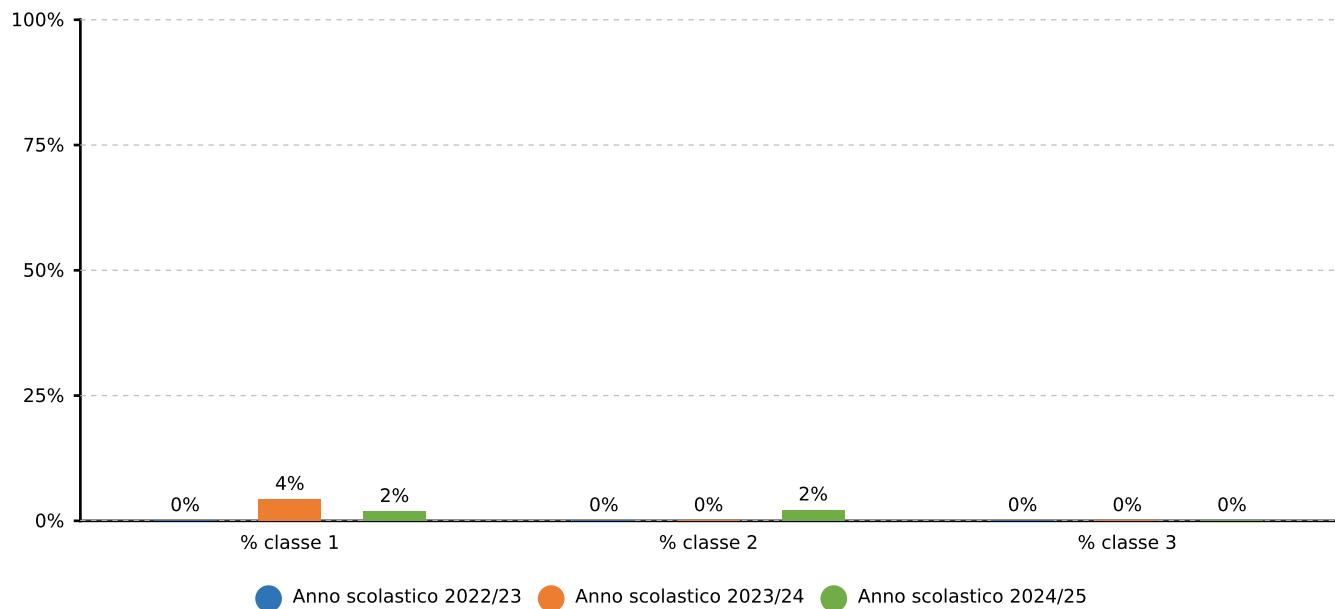


### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



#### Documento allegato

[Allegatog-Obiettivoformativoprioritario\\_Prevenzioneecontrastodelladispersionescolastica.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

Collaborazione con:

- a) Università di Pisa, Firenze e Milano - su proposta del soggetto promotore, accoglienza, presso le proprie strutture, di studenti per lo svolgimento sia del tirocinio universitario curricolare, sia del tirocinio formativo attivo;
- b) Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per attività di PCTO ("M. Chini" di Camaiore, "Barsanti e Matteucci" di Viareggio, "Stagio Stagi" di Pietrasanta);
- c) Enti del Terzo settore, Protezione Civile in attività di volontariato, Misericordia, C.R.E.A., CRED impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- d) Polizia di Stato, Polizia municipale e postale impegnati in attività formative destinate agli alunni;
- e) Biblioteca Comunale, Museo Archeologico di Camaiore, Associazioni Ambientalistiche, Parchi (San Rossore/Migliarino, Apuane) per approfondimenti educativo-didattici finalizzati ad una maggiore conoscenza del territorio e dei servizi ad esso legati;
- f) Convenzione con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di attività legate al PTOF, il rispetto del diritto allo studio, la gestione di servizi scolastici (refezione, pre-scuola, assistenza specialistica alunni disabili e trasporto).
- g) Partecipazione dei genitori alle attività istituzionali e ad attività e/o percorsi in orario curricolare ed extra curricolare per rafforzare la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'Istituto.

## Risultati raggiunti

- La presenza di tirocinanti nelle scuole ha offerto benefici significativi sia agli alunni che al corpo docente. I tirocinanti, spesso "nativi digitali", hanno portato nuove competenze tecnologiche e hanno supportato i docenti nell'introduzione di strumenti informatici nella didattica quotidiana; la loro presenza ha offerto sia uno scambio metodologico, favorendo un ricambio generazionale delle competenze, sia un supporto per l'attuazione di una didattica rispondente ai bisogni educativi speciali.
- Il coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore, dell'ASL, dell'Amministrazione Comunale e dei servizi ad essa legati, delle Associazioni Ambientalistiche ha permesso la realizzazione di progetti volti al raggiungimento degli obiettivi prioritari riportati sia nel PTOF, sia nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.
- Consolidamento dei rapporti scuola-famiglia; maggior conoscenza di mission e vision e più in generale dell'organizzazione della scuola.

## Evidenze

### Documento allegato

AllegatoH-Obiettivoformativoprioritario\_Valorizzazionedellascuolaintesacomecomunitàattiva.



## Prospettive di sviluppo

Nell'area "Esiti degli scrutini" (RAV-Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025) si evidenzia una percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, leggermente superiore alla media sia locale che nazionale per le classi della scuola secondaria e pari o superiore per le classi della scuola primaria. Non si registrano abbandoni. Non si rilevano percentuali significative di studenti trasferiti in entrata/in uscita: nei singolari casi presenti, la percentuale si attesta comunque entro le medie di riferimento locale e nazionale. Risulta alta la percentuale di studenti che hanno conseguito una votazione 10 e 10 con lode all'esame di Stato. Si evidenzia, inoltre, un andamento positivo rispetto ai dati locali e nazionali nella fascia di studenti che hanno riportato 9 nella votazione finale (percentuale leggermente più alta).

Se analizziamo la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, risulta leggermente inferiore la percentuale di studenti che si collocano nella fascia di voto più bassa 6-7 (42%) rispetto ai riferimenti provinciali (46%) e regionali (43%) e lievemente superiore rispetto ai riferimenti nazionali (41%).

Nell'area "Risultati nelle prove standardizzate" (RAV-Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025) vengono riportati i livelli di apprendimento raggiunti nelle prove di italiano, matematica e inglese degli studenti della scuola, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

I dati restituiti mettono in evidenza punti di forza e punti di debolezza:

- nelle classi seconde e quinte (primaria) i risultati sono in linea o leggermente inferiori rispetto ai riferimenti sia in italiano che in matematica;
- nelle classi quinte (primaria) i risultati della prova listening sono superiori rispetto a tutti i riferimenti, mentre i risultati della prova reading sono in linea o superiori rispetto ai riferimenti;
- la quota di studenti della scuola primaria che si colloca nel livello A1 di inglese è superiore a tutti i riferimenti nella prova listening, mentre è in linea rispetto alla macroarea e leggermente superiore rispetto sia alla regione, sia alla nazione;
- i risultati nelle prove di italiano e di matematica delle classi terze (secondaria) sono lievemente inferiori rispetto ai riferimenti;
- la quota di studenti, scuola secondaria, che si colloca nei livelli 1 e 2 in matematica e italiano è sempre superiore ai riferimenti;
- la quota di studenti, scuola secondaria, che si colloca nel livello A2 di lingua inglese è leggermente inferiore rispetto ai riferimenti sia nella prova reading, sia nella prova listening; alta, invece, la quota di studenti che si colloca nel livello A1;

Nell'area "Restituzione alle scuole dei dati delle Rilevazioni Nazionali Invalsi 2025", sezione traguardi raggiunti in italiano e matematica triennio 2022/2025, si denota comunque un decremento nella distribuzione degli alunni della scuola secondaria nei livelli 1 e 2 e il conseguente aumento delle percentuali di studenti che si collocano nei livelli 3, 4 e 5 (3 = esito della prova accettabile; 4 e 5 = raggiungimento di robusti risultati di apprendimento).



Un netto miglioramento si registra soprattutto nella distribuzione degli alunni nel livello A2 di lingua inglese, dal 50% a.s. 2022/2023 al 70% a.s. 2024/2025 prova listening, dal 62% a.s. 2022/2023 al 78% a.s. 2024/2025 prova listening

È meritevole sottolineare che il 67,7% di studenti iscritti ai percorsi di certificazione Key Cambridge ha conseguito l'attestazione B1 nel maggio 2025.

L'Istituto Comprensivo Camaiore 3 ha individuato per il triennio 2025-2028 due priorità fondamentali, che consistono la prima nel diminuire la percentuale degli studenti che conseguono valutazioni basse al termine degli esami di Stato e, la seconda, nel migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, e ridurre il numero di studenti che si posizionano nei livelli 1 e 2.

Per quanto attiene la prima priorità, nel corso degli ultimi anni scolastici l'Istituto ha già ottenuto un progressivo miglioramento. Il numero di studenti che termina il percorso del primo ciclo riportando le votazioni più basse (6-7) è inferiore ai riferimenti provinciali e regionali, e le votazioni più alte, quali 9, 10 e 10/lode, cominciano ad assumere contorni di estrema significatività, segno che il lavoro da proseguire è quello di consolidare e legare ad attività per quanto possibile strutturali il supporto agli studenti in termini sia di recupero delle eventuali lacune riscontrate, sia di sviluppo delle competenze già acquisite, anche nel perseguimento delle eccellenze.

La seconda priorità è rappresentata dal miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, che attualmente in matematica risultano in linea o leggermente inferiori rispetto ai diversi riferimenti. L'anno scolastico 2022/2023 evidenzia un importante miglioramento per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per le classi terze della secondaria di primo grado. A questo dato positivo, da consolidare con continue azioni di formazione del personale docente, di ricerca di buone prassi e confronto con realtà che conseguono risultati di eccellenza, se ne aggiunge un altro legato agli esiti a distanza: i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, infatti, la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Inoltre, la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

L'istituto persegue pertanto il miglioramento nelle aree sopra evidenziate, ricercando il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso il miglioramento di tutte le competenze, finalizzando il percorso a una maturazione globale e non all'esecuzione delle prove stesse.

All'interno del panorama nazionale possiamo apprezzare **la tenuta sostanziale dei risultati conseguiti dagli alunni del nostro Istituto.**



## *Altri documenti di rendicontazione*

**Documento:** Esiti conseguiti dagli alunni nella “Certificazione delle Competenze” disciplinari e trasversali scuola primaria

**Documento:** Esiti conseguiti dagli alunni nella “Certificazione delle Competenze” disciplinari e trasversali scuola secondaria